



Roncarati: "I brevetti rappresentano un forte legame tra il mondo della ricerca e quello industriale e favoriscono, soprattutto alla luce di Basilea 2, l'accesso delle imprese a finanziamenti privati, anche di capitale di rischio"

BREVETTI: STRUMENTI INDISPENSABILI PER LA COMPETITIVITA' ED UN MIGLIOR ACCESSO AL CREDITO DA PARTE DELLE IMPRESE

Tanti gli ospiti di eccezione al Workshop organizzato dalla Camera di Commercio e dall'Associazione per l'innovazione, tra cui il Direttore Generale per la lotta alla contraffazione del Ministero dello sviluppo economico, Loredana Gulino, il Giudice della Sezione specializzata del Tribunale di Milano, Cesare de Sapia, e il vice Segretario Generale di Unioncamere italiana, Tiziana Pompei

I brevetti, i marchi e i disegni industriali, se integrati nella strategia aziendale, possono essere usati per rafforzare fattori competitivi legati alla qualità e all'innovazione, per ampliare le capacità di scambio economico, commerciale e finanziario, ed anche per tutelare, da imitazione e contraffazione, il valore economico che le imprese creano. Sono, insomma, strumenti di lavoro indispensabili per le imprese per competere sul mercato.

È questo il primo monito che emergerà questo pomeriggio (venerdì 26 febbraio) nell'ambito del Workshop "**La valutazione economico-finanziaria e la tutela giudiziaria dei brevetti**", promosso dalla Camera di Commercio insieme all'Associazione per l'innovazione, l'organismo costituito nel 2006 da Camera di Commercio, Provincia, Comune di Ferrara, Università, Ascom, CNA, Confartigianato, Confcooperative, Confesercenti, Lega delle Cooperative, Unindustria e Sipro con l'obiettivo di favorire l'incontro tra la domanda di innovazione espressa dalle imprese e le risposte provenienti dal mondo della ricerca.

Le difficoltà dell'attuale contesto economico fanno emergere, con sempre maggiore chiarezza, la funzione determinante della proprietà industriale nella creazione di valore economico. In particolare, la protezione dei risultati della ricerca attraverso i brevetti rappresenta un forte legame tra il mondo dell'Università e quello industriale e favorisce, soprattutto alla luce di Basilea 2, l'accesso delle imprese a finanziamenti privati, anche di capitale di rischio. **A Ferrara**, le imprese che ne sono consapevoli spesso non dispongono di adeguate risorse al proprio interno, o delle competenze manageriali per usare efficacemente questi strumenti nelle proprie strategie di business. E ancora: pur disponendo di competenze in-house, non è insolito che le imprese ferraresi siano scarsamente informate in materia di diritti di proprietà intellettuale e, quindi, non si dimostrino in grado di cooperare efficacemente con soggetti esterni, specie se esperti. È essenziale dunque, fanno sapere dalla nostra Camera di Commercio, fermarsi a riflettere sul ruolo determinante di specialità industriali quali sono i marchi, i brevetti ed il diritto d'autore, per il decisivo sviluppo dell'intero territorio provinciale.

"Le piccole e medie imprese ferraresi – ha sottolineato Carlo Alberto Roncarati, Presidente della Camera di Commercio – sono tali per la dimensione di capitale e di numero di addetti che vi lavorano, ma possono considerarsi grandi per le idee che ne arricchiscono l'attività, ne assicurano l'affermazione sul mercato e ne favoriscono la crescita dimensionale. E' ormai assodato – ha proseguito Roncarati – che oggi non basta più metterci il capitale, la terra, il lavoro, la capacità degli imprenditori: tutte cose importanti, per carità, ma bisogna anche metterci le idee. Chiamiamolo pure capitale umano oppure progresso scientifico, oppure tecnologia. Gira gira, sono le idee. Che cosa produrre che ancora non si produce, come produrlo meglio di quanto già non si faccia, con quali tecnologie migliori di quelle usate fino a ieri. Tutto ciò è il risultato di nuove idee".

Ma qual è il profilo tecnologico della provincia di Ferrara? Quali i punti di forza e i punti di debolezza? E quali le tecnologie emergenti? A queste e altre domande risponderà il Workshop (100 le persone già accreditate), che si terrà a partire dalle ore 14.45 presso la sala Conferenze della Camera di Commercio in Largo Castello 10. L'iniziativa, patrocinata dal Ministero dello sviluppo economico e da Unioncamere italiana, vedrà, tra gli altri, la partecipazione, in qualità di relatori, di **Loredana Gulino**, Direttore Generale per la lotta alla contraffazione del Ministero dello sviluppo economico, di **Cesare de Sapia**, Giudice della Sezione specializzata del Tribunale di Milano, e di **Tiziana Pompei**, vice Segretario Generale di Unioncamere.

E a Ferrara, quanto e cosa si brevetta? Sono 489 i brevetti, marchi e disegni di utilità che le imprese ferraresi, nel 2009, hanno depositato presso la Camera di Commercio. E' quanto mette in evidenza un'apposita ricerca condotta dall'ufficio Marchi e Brevetti dell'Ente di Largo Castello. La quasi totalità dei brevetti e dei marchi depositati a Ferrara riguardano i settori della "meccanica"; della "zootecnia e agricoltura"; "medico-farmaceutico" e dell'"energia (elettrica, idraulica, biomasse). Consistente anche il peso dei depositi per i prodotti alimentari e bevande e dell'arredamento, a dimostrazione di una buona conoscenza del marchio, in particolare, come strumento di tutela per ciò che riguarda il settore alimentare. Ciò a fronte di una situazione che vede i prodotti agroalimentari italiani (e ferraresi) spesso oggetto di pesanti contraffazioni e di imitazioni, senza contare i numerosi casi di utilizzo di nomi o immagini che richiamano il nostro Paese, fenomeno noto come "italian sounding".

Brevetti depositati a Ferrara nel 2009

	marchi 2009	marchi 2008	brevetti 2009	brevetti 2008	Disegni, modelli di utilità 2009	Disegni, modelli di utilità 2008	Totale depositi 2009	Totale depositi 2008	variaz. 08-09 in v.a.
Ferrara	465	449	15	39	9	11	489	499	-10

Elaborazione: Camera di Commercio di Ferrara - febbraio 2010 – su dati su dati dell'Ufficio italiano Brevetti e Marchi

Brevetti depositati in Italia nell'anno 2009

	Invenzioni	Marchi	Disegni	Modelli di utilità	Totale depositi 2009	Peso su totale Italia
Abruzzo	70	601	22	48	741	1,1%
Basilicata	9	153	4	6	172	0,3%
Calabria	62	334	18	7	421	0,6%
Campania	117	2.215	45	74	2.451	3,7%
Emilia-Romagna	1.522	5.139	120	214	6.995	10,5%
Friuli V. G.	332	954	40	80	1.406	2,1%
Lazio	745	8.023	134	246	9.148	13,7%
Liguria	117	844	20	33	1.014	1,5%
Lombardia	2.942	15.269	270	550	19.031	28,6%
Marche	394	1.507	97	141	2.139	3,2%
Molise	6	85	0	5	96	0,1%
Piemonte	1.116	5.245	84	259	6.704	10,1%
Puglia	83	1.731	39	95	1.948	2,9%
Sardegna	29	491	11	24	555	0,8%
Sicilia	83	1.347	36	40	1.506	2,3%
T. A. Adige	73	628	21	15	737	1,1%
Toscana	569	3.523	119	176	4.387	6,6%
Umbria	76	707	25	38	846	1,3%
Valle d'Aosta	2	34	0	1	37	0,1%
Veneto	1.289	4.444	135	231	6.099	9,2%
Dep. Postale / Militare	17	124	15	20	176	0,3%
Totale depositi Italia	9.653	53.398	1.255	2.303	66.609	100,0%

Elaborazione: Camera di Commercio di Ferrara su dati su dati dell'Ufficio italiano Brevetti e Marchi

Con preghiera di cortese pubblicazione

IL SEGRETARIO GENERALE
(Mauro Giannattasio)

Riferimento per i Media:
Ufficio Stampa della Camera di Commercio di Ferrara.
stampa@fe.camcom.it, tel. 0532 783.802-921